

Bando Hydrogen Valleys

N. (segue numerazione)	Richiedente	Area Tematica	Quesito	Risposta MASE
	Impresa/ Valle d'Aosta	Applicazione Codice Appalti	<p>Se la previsione dell'art. 7, comma 2, dell'avviso, in ragione della sua specialità, deroghi a quella dell'art. 17, lettera p) dell'avviso medesimo ovvero in alternativa; Se l'applicazione della previsione dell'art. 17, lettera p), dell'avviso debba intendersi confinata alle ipotesi di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e b), del D. Lgs. N. 50/2016 (ipotesi in cui il privato è soggetto al Codice dei contratti).</p>	<p>L'art. 7 comma 2 dell'Avviso disciplina i costi ammissibili, mentre l'art. 17 lett. p) del medesimo disciplina gli obblighi che sono tenuti a rispettare i I Soggetti beneficiari delle agevolazioni e attuatori esterni delle progettualità ammesse a finanziamento, prevedendo di rispettare, ove applicabile, la normativa nazionale e comunitaria in tema di appalti e aiuti di Stato. Entrambe le previsioni pertanto trovano applicazione.</p> <p>Per quanto riguarda specificatamente il sopra citato obbligo di cui all'art. 17 lett.p), si evidenzia che</p> <p>(i) Ai sensi dell'art. 1 comma 2 d.lgs. n. 50/2016 anche i soggetti privati, sono tenuti all'osservanza delle disposizioni codicistiche (e rientrano nella definizione di "altri soggetti aggiudicatori" di cui all'art. 3, punto g) del codice qualora debbano affidare a terzi la realizzazione di:</p> <p>a) appalti di lavori, di importo superiore ad 1 milione di euro, sovvenzionati direttamente in misura superiore al 50 per cento da amministrazioni aggiudicatrici, nel caso in cui tali appalti comportino una delle seguenti attività: 1) lavori di genio civile di cui all'allegato I; 2) lavori di edilizia relativi a ospedali, impianti sportivi, ricreativi e per il tempo libero, edifici scolastici e universitari e edifici destinati a funzioni pubbliche;</p> <p>b) appalti di servizi di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 sovvenzionati direttamente in misura superiore al 50 per cento da amministrazioni aggiudicatrici, allorché tali appalti siano connessi a un appalto di lavori di cui alla lettera a).</p> <p>(ii) Laddove ricorra l'ipotesi sub (i), il soggetto privato beneficiario del contributo pubblico per l'individuazione dell'appaltatore cui affidare la realizzazione di lavori/servizi dovrà applicare le medesime norme cui è tenuta l'amministrazione quando affida l'esecuzione di lavori pubblici di corrispondente tipologia ed importo, escluse le sole disposizioni specificatamente indicate dall'art. 1 del codice ai commi 3 e 4, secondo i quali ai predetti privati fruitori di contributi non si applicano gli artt. 21 (Programmazione dei lavori pubblici), 70 (Avviso di preinformazione) e 113 (Incentivi per funzioni tecniche).</p> <p>Le previsioni sopra riportate trovano applicazione fino al 1 luglio 2023 dal momento che a partire da tale data il D. Lgs. 50/2016 è da intendersi abrogato ai sensi dell'art. 226, comma 1, del D. Lgs 36/2023.</p> <p>Per le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati successivamente a tale data, troveranno applicazione le disposizioni di cui al nuovo Codice (Dlgs 36/2023).</p> <p>Al riguardo, si specifica che tale norma non contiene il richiamo di cui al precedente art. 1, comma 2, lettere a) e b), del Dlgs 50/2016 tuttavia tale previsione è contenuta nella Direttiva UE 2014/24 all'art. 13-.</p> <p>Alla luce di quanto sopra, anche in tale circostanza, si ritiene che la previsione in commento sia direttamente applicabile.</p>